

SEGNI D'INFANZIA 2015

Bibliografia a cura di Simonetta Bitasi



www.lettoreambulante.it

Beatrice Alemagna, I cinque malfatti, Topipittori, 2015

Uno è tutto bucato; uno è piegato in due; un altro è tutto molle, sempre mezzo addormentato. Un altro ancora è capovolto, e il quinto è tutto sbagliato dalla testa ai piedi: una catastrofe. Abitano insieme, e non concludono niente. Finché un giorno arriva il... Perfetto.

Beatrice Alemagna, Il meraviglioso Ciciapellaccia, Topipittori, 2015

Eddie, una bimba di 5 anni e mezzo, è convinta di non saper fare niente, circondata da familiari pieni di talento. Ma in occasione del compleanno della sua mamma si avventura per i negozi della sua città alla ricerca di un regalo molto speciale. Dando un senso e un'utilità ad ogni piccolo dono ricevuto dai suoi amici "grandi", trova infine il regalo perfetto.

Magali Bonniol-Pierre Bertrand, Cornabicorna, Babalibri, 2012

Pietro alla sera non vuole mai mangiare la minestra e allora ecco che la notte in camera sua arriva la strega Cornabicorna. È brutta, puzza e diventa sempre più grossa. Ma Pietro... Non perdetevi poi le due avventure successive della strega più stupida del mondo: La vendetta di Cornabicorna e Cornabicorna contro Cornabicorna.

Silvia Borando-Lorenzo Clerici, Apri la gabbia, minibombo, 2015

Un innocuo gioco a indovinare chi liberiamo quando apriamo la gabbia. Con una sorpresa finale.

Richard Byrne, Ehi questo libro ha appena mangiato il mio cane!, Gallucci, 2014

Un libro dispettoso ingoia prima il cane poi tutti i soccorsi arrivati per salvarlo. Come fare? Intanto scuotere forte il libro, sperando che sputi fuori cane, amici, i pompieri salvacani. E poi farli promettere di comportarsi meglio.

Marianne Dubuc, Cappuccetto e il viaggio in autobus, La Margherita 2015

Un albo quasi senza parole che gioca con le fiabe tradizionali, rovesciando i punti di vista. Cosa accade a Cappuccetto che per la prima volta prende l'autobus da sola? Soprattutto quando sale una famiglia di lupi e si entra in una buia galleria...

Bernard Friot , Storie di quadri (a testa in giù) , il castoro, 2015

Dopo le storie a testa in giù, il geniale Bernard Friot ci racconta un museo immaginario, fatto d'arte e di racconti. Storie d'amore, dell'orrore, comiche, assurde, tristi o spassose nascono da un dettaglio, un colore, uno sguardo, un soggetto, un'atmosfera.

Benedicte Guettier, La gallina che aveva mal di denti, Clichy, 2014

Mamma gallina ha cinque piccolini, tra cui un piccolo coccodrillo, covato per sbaglio, ma amato come se fosse suo. E ha anche un gran mal di denti. Così si parte per la città per andare dal dentista che trova una carie solo al piccolo coccodrillo. Eh già, perché il nostro amico è ghiotto di caramelle e cioccolatini, ma non è di questo che si deve nutrire un coccodrillo...

A.F Harrold , Il mio amico immaginario, Mondadori, 2015

All'inizio la storia, magnificamente illustrata da Emily Garvett. sembra quella tradizionale del legame di un bambino e de suo amico immaginario, in questo caso Rudger, fedele compagno invisibile di giochi di Amanda. Ma poi il racconto vira verso il noir e ci troviamo a temere per la "vita" di Rudger, vittima del sinistro signor Bunting, cacciatore di amici immaginari, di cui si ciba per continuare anche da adulto a mantenere il suo. Rudger riesce per fortuna a rifugiarsi in una biblioteca dove vivono tutti gli amici immaginari rimasti senza bambini a immaginarli.

Chris Haughton, Shh! Abbiamo un piano, Lapis, 2014

Guarda che bell'uccellino, adesso lo prendiamo con il retino. Pronti? Via! Ma il piano non funziona come dovrebbe. Allora bisogna riprovare fino a quando...

Anna Kang-Christopher Wayant, Tu (non) sei piccolo, Terre di mezzo, 2015

Piccolo o grande. Ma in base a cosa? Gli orsetti non riescono a mettersi d'accordo ma forse perché non c'è una legge di grandezza e piccolezza che vale per tutti. Dipende dai punti di vista.

Hyeon Lee Ji, La piscina, Orecchio acerbo, 2015

Un albo magnifico che vi farà nuotare davvero in una piscina . Dove grandi e bambini troveranno un mondo pieno di meraviglie!

Magali Le Huche-Simon Quitarie, Una zuppa cento per cento strega, Clichy, 2014

La strega Sgranocchia ha finito gli orridi ingredienti della sua mitica zuppa, e così si deve accontentare di rubare le carote alla nonna di Capucchetto Rosso, le patate all'orco cattivo e i porri ai genitori di Pollicino. Sgranocchia è un po' scettica e invece la zuppa è...magica. Non potete immaginare quanto!

Jean Leroy-Matthieu Maudet, Un lupetto ben educato, Babalibri , 2013

Lupetto ha avuto una buona educazione e cerca sempre di esaudire l'ultimo desiderio delle sue prede. Che però non si comportano allo stesso modo. Tutto cambia però il giorno in cui il lupetto cattura un bambino ben educato come lui.

Jimmy Liao, Abbracci, EGA , 2015

Un libro dentro a un libro, un catalogo di abbracci, che conquista anche il leone dalla rosa criniera che se lo trova sulla testa.

Brian Lies, Pipistrelli in biblioteca, Il castoro, 2009

Una finestra rimane aperta durante la notte, ed ecco la magia! I pipistrelli, piccoli e grandi, entrano in mondi incantati che si aprono fra le pagine dei libri in una festa delle storie e dell'immaginazione.

Jorge Lujan, Isol, Essere o apparire? Terre di mezzo, 2015

" Sono la cosa più diversa da me che tu possa immaginare" ci dice la bambina di questo albo che ci racconta come le apparenze sono sempre da evitare.

Maria Beatrice Masella, Io sono io, Il leone verde, 2015

Io sono io e sono tutto mio? È proprio così? O io sono fatto anche degli altri e pezzi di me fanno parte di quelli che mi stanno vicino? Tante domande importanti, poche parole e tante immagini per cercare di rispondere.

Beatrice Masini- Pia Valentinis, La cena del cuore. Tredici parole per Emily Dickinson , 2015

"Alla cena del cuore invitiamo le persone che ci sono più care. Che possano sempre dividere il pane e l'acqua, o il vino, con noi. Non è necessario che ci siano sempre, vere e vive e concrete, attorno a un tavolo. Magari sono lontane, o sono andate via. Ma se pensiamo a loro, se ci sono necessarie, è come se le invitassimo ancora e ancora a mangiare con noi, a restare con noi..."

Alessandro Sanna, mano felice disegna gli animali, Panini, 2015

Torna Mano felice, il personaggio di Alessandro Sanna che fa giocare bambini e grandi con colori e matite. E grazie a pochi tratti indovinati tutti potranno disegnare dei bellissimo e precisissimi animali.

Alessandro Sanna, Castelli di libri, Panini, 2014

Alessandro Sanna racconta la storia speciale che ha dipinto sul muro della nuova biblioteca di Finale Emilia in provincia di Modena, ricostruita dopo il terremoto che l'ha distrutta nel 2012.

Massimiliano Tappari-Alessandro Sanna, Miramuri, Terre di mezzo, 2015

Sulle fotografie di Tappari che ritraggono scorci di muri inaspettati, Sanna con pochi tratti fa nascere storie e personaggi. Così una macchia diventa un cavallo imbizzarrito e una presa d'aria è un pesce palla. Quante storie riesci a vedere in un muro?

Giorgia Vezzoli, Mi piace spiderman ... e allora?, Settenove, 2014

Cloe ha sei anni, è felice di iniziare la prima elementare perché le piace tanto leggere e anche scrivere. E poi ha una grande passione per Spiderman che ha scelto anche per il suo zaino di scuola. La reazione degli altri però la sorprende: «Ma è da maschi!» le dicono. Mah!

Mo Willems, Devo offrire il mio gelato? Reginald e Tina, il castoro, 2015

Arrivano le nuove avventure di Reginald e Tina. Questa volta alle prese con la voglia di gelato e la generosità. Vincerà la golosità o...

Jeanne Willis, Gisella pippistrella, Il castoro, 2007

Gisella pippistrella è proprio matta. O almeno così pensano gli animali della savana perché dice che il tronco dell'albero sta sopra e le foglie stanno sotto e perché il cielo per lei è in basso e il prato in alto. Per fortuna il Saggio Gufo fa mettere tutti gli animali a testa in giù.

Jeanne Willis, Buon compleanno, boa, Il castoro, 2015

Finalmente è il suo compleanno e Boa è sicuro che sarà una giornata speciale. Ha invitato infatti alla festa tutti i suoi amici che arrivano con i loro pacchetti colorati. Solo che una volta aperti... però cambiando punti di vista anche i regali che sembrano sbagliati possono riservare delle belle sorprese!

Charlotte Zolotow-Clothilde Delacroix, Una bambola per Alberto, EDT - giralangolo, 2015

Alberto desidera una bambola, bionda con un bel vestitino da cullare e portare in giro nel passeggino. Come un papà. Ma proprio il papà gli regala prima un pallone da basket e poi un trenino. Alberto è contento e ci gioca volentieri, ma vorrebbe anche la bambola. Per fortuna arriva la nonna e...

Legenda:

dai 2 anni

dai 4 anni

dai 6 anni

dagli 8 anni